

INNOVATURISMO

BANDO PER PROGETTI INNOVATIVI IN AMBITO TURISTICO

RIVOLTO A PARTENARIATI DI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOMBARDE

Indice

A.1 Premesse, finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Soggetto gestore	5
A.5 Dotazione finanziaria	6
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto	7
B.2 Investimenti finanziabili	8
B.3 Spese ammissibili	10
B.4 Spese non ammissibili	11
C.1 Presentazione delle domande	11
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	14
C.3 Istruttoria	14
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	16
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	19
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	20
D.3 Ispezioni e controlli	21
D.4 Monitoraggio dei risultati	21
D.5 Responsabile del procedimento	21
D.6 Trattamento dati personali	21
D.6.1 Responsabili esterni del trattamento.....	22
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	23
D.8 Diritto di accesso agli atti	23
D.9 Clausola antitruffa	24
D.10 Allegati e Istruzioni	24

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Il settore del turismo è tra i più colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID -19 ed uno di quelli che più fatica a tornare ai trend crescenti pre pandemia. Questo impone l'individuazione di una misura straordinaria a supporto della **competitività delle imprese** della filiera e finalizzate a favorire la ripresa della domanda turistica sui territori lombardi da parte dei mercati nazionali e internazionali, ossia progetti innovativi che **promuovano prodotti turistici o di filiera** e che presuppongano un **partenariato**.

Le Camere di Commercio lombarde per sostenere le micro, piccole e medie imprese lombarde della filiera turistica promuovono una misura per sostenere i partenariati di imprese che realizzino **progetti** di promo-commercializzazione del territorio lombardo, con modalità innovative, che **innalzino gli standard qualitativi dei prodotti offerti** e **rafforzino le filiere turistiche avendo ricadute sul territorio in termini di innovatività e competitività**.

Il sostegno consiste in contributi a fondo perduto per partenariati di micro, piccole e medie imprese con sede operativa o unità locale situata in Lombardia.

Obiettivi specifici:

- rafforzare la cooperazione all'interno della regione, in particolare **l'integrazione delle imprese e degli stakeholder del turismo negli ecosistemi dell'innovazione interregionali**, per consentire una crescita intelligente e sostenibile delle MPMI turistiche;
- promuovere la capacità e **le competenze delle MPMI per migliorare il loro uso delle nuove tecnologie digitali**, dando vita a nuovi modelli di business nel turismo;
- promuovere soluzioni innovative per migliorare la gestione del turismo e l'offerta turistica attraverso la **cooperazione all'interno dell'ecosistema turistico**, compresi i partenariati pubblico-privati;
- consentire agli operatori e alle imprese del comparto di dotarsi di **nuovi servizi per rendersi competitivi** in vista della ripresa delle attività.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi:

- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea (2020) 1863 del 19/03/2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i.;
- Detassazione di contributi, indennità e di altre misure a favore di imprese e lavoratori autonomi prevista dall'art. 10-bis del dl 28 ottobre 2020, n. 137 (“Ristori”), convertito nella l. 18 dicembre 2020, n. 176;

- il Regolamento (UE) 1407/13 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo). Tale Regolamento verrà applicato solo se non dovesse essere prorogato il quadro temporaneo.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi i partenariati composti:

- da almeno 3 micro piccole e medie imprese lombarde (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014¹) aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia e operanti nei settori del turismo, commercio, dei pubblici esercizi (bar e ristoranti), degli alloggi, dell'artigianato, dei servizi, delle attività artistiche e culturali, dell'istruzione e dello sport;
- da almeno 1 soggetto del territorio costituito in forma NON imprenditoriale (a titolo di esempio: musei, associazioni, guide turistiche, Consorzi turistici, Enti pubblici...) con sede operativa in Lombardia

I contributi saranno riservati alle sole imprese.

I beneficiari del contributo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro, piccole imprese o medie come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea;
- b) avere la sede operativa o unità locale oggetto di intervento sul presente bando iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia almeno dal 1° gennaio 2020;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale²;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

1 Art. 2: 1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. 2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. 3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

² Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

- f) non avere forniture in essere con una delle Camere di Commercio lombarde, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- g) non essere in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- h) per le concessioni nel Regime Quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 non essere in procedura concorsuale per insolvenza anche se in difficoltà al 31/12/2019 ai sensi della definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014. In caso di successivo inquadramento nel Regime De Minimis le imprese non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

I partner costituiti in forma non imprenditoriale devono avere sede operativa in Lombardia (fa fede l'atto costitutivo, lo statuto o altro documento equivalente).

Tutti i requisiti di cui sopra elencati nelle lettere da a) ad h) devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.

I partenariati devono individuare, tra le imprese, un capofila, i cui compiti sono:

- presentare la domanda di partecipazione in nome e per conto del partenariato;
- presentare la rendicontazione e la relativa documentazione richiesta in nome e per conto del partenariato;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun soggetto partner e segnalare tempestivamente a Unioncamere Lombardia³ eventuali ritardi, inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato e/o sulla realizzazione dell'intervento.

La non ammissibilità di uno o più dei partner beneficiari di contributo ai sensi delle previsioni del presente articolo comporterà la non ammissibilità della domanda definitiva di partecipazione al Bando da parte del singolo e del partenariato in caso di mancato rispetto dei requisiti minimi previsti per il medesimo (3 imprese e 1 soggetto in forma non imprenditoriale).

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;

³ Via PEC all'indirizzo unioncamerelombardia@legalmail.it

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s., del D.L. 34/2020 e della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima prevista dal Quadro Temporaneo;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziata per l’iniziativa ammontano a **€ 400.000,00** messe a disposizione dalle Camere di Commercio su base territoriale come indicato nella tabella seguente:

Camera di commercio	Stanziamiento camerale
Bergamo	80.000,00
Brescia	70.000,00
Como – Lecco	50.000,00
Cremona	20.000,00
Mantova	20.000,00
Milano Monza Brianza Lodi	100.000,00
Sondrio	20.000,00
Varese	40.000,00
TOTALE	400.000,00

Lo stanziamento delle singole Camere di Commercio è destinato alle imprese con sede operativa o unità locale oggetto dell’intervento nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio.

Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria stanziata per il Bando, la piattaforma su cui si presenteranno le domande di contributo consentirà la presentazione di domande in lista d’attesa, da considerarsi overbooking, fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari massimo al 20% della predetta dotazione finanziaria.

Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse e dell’overbooking sospendendo lo sportello e pubblicando la notizia sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

Le domande in overbooking potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria conseguentemente alla non ammissibilità delle domande presentate su tale dotazione. Le domande in lista d’attesa non verranno istruite.

Il soggetto gestore del Bando (Unioncamere Lombardia) si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Le Camere di Commercio si riservano di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci, sia per finanziarie le domande presentate in overbooking, sia per aprire nuovi sportelli della misura anche in coerenza alle fasi di riapertura delle diverse attività come disposte dai provvedimenti nazionale e regionali.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione delle Camere di Commercio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto parametrato alle sole spese ammissibili al netto di IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile) in misura pari al 50% nel limite massimo di 50.000,00 euro per partenariato.

L'investimento minimo per partenariato è pari a euro 20.000,00 e **concorrono al conteggio solo le spese sostenute dalle imprese; ciascuna impresa appartenente al partenariato deve sostenere un investimento minimo di 2.500,00 euro all'interno del progetto.** Ad esempio:

Esempio di partenariato ammissibile:

impresa A: sostiene un investimento di € 7.000,00 e riceve un contributo di € 3.500,00

impresa B: sostiene un investimento di € 5.000,00 e riceve un contributo di € 2.500,00

impresa C: sostiene un investimento di € 8.000,00 e riceve un contributo di € 4.000,00

partner non imprenditoriale D: sostiene un investimento di € 10.000,00 e NON riceve contributo.

Totale dell'investimento ammissibile: € 20.000,00 e ciascun partner sostiene un importo superiore a € 2.500,00

Nota bene: le risorse del partner D che è un soggetto non imprenditoriale non concorrono all'investimento minimo del progetto.

Esempio di partenariato non ammissibile:

impresa A: sostiene un investimento di € 8.200,00

impresa B: sostiene un investimento di € 1.800,00 (non ammissibile)

impresa C: sostiene un investimento di € 10.000,00

partner non imprenditoriale D: sostiene un investimento di € 10.000,00 e NON riceve contributo.

Totale dell'investimento: € 20.000,00 ma un'impresa sostiene un investimento inferiore a € 2.500,00

Valore minimo investimento	Contributo massimo concedibile	Intensità di agevolazione
<p>€ 20.000,00 per partenariato</p> <p>€ 2.500 per impresa</p>	€ 50.000,00	50%

Gli aiuti di cui al presente atto sono inquadrati nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea (2020) 1863 del 19/03/2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all’art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, oppure 270.000,00 euro per impresa qualora operante nel settore della pesca e dell’acquacoltura o 225.000,00 euro per impresa qualora operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, al lordo di oneri e imposte. Gli aiuti possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all’art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 Gli aiuti non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell’articolo 2, punto 18 del Regolamento UE 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019. Gli aiuti possono però essere concessi alle imprese di micro e piccole dimensioni, secondo la definizione di cui all’Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014, che erano già in difficoltà ai sensi dell’articolo 2, punto 18 del medesimo regolamento alla data del 31 dicembre 2019, purché non si trovino in procedura concorsuale per insolvenza alla data della concessione. Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti tali condizioni. **Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili.** È invece consentito il cumulo con le “misure generali”.

B.2 Investimenti finanziabili

Il bando **finanzia esclusivamente progetti di promozione e/o sviluppo turistico** realizzati da **partenariati** che promuovano un prodotto o segmento turistico del territorio.

Saranno finanziabili esclusivamente progetti che:

1. siano caratterizzati da almeno uno tra i seguenti ambiti:
 - Sostenibilità ambientale
 - Digitalizzazione
 - Inclusione sociale (anziani, famiglie, persone con disabilità)

2. sviluppino almeno uno dei seguenti segmenti:
 - a. culturale (musei, musica, teatro, spettacolo)
 - b. turismo slow (cammini, ciclo e moto turismo, turismo enogastronomico, enoturismo, turismo sportivo, terme)
 - c. grandi eventi (es. Olimpiadi)
 - d. design e moda (shopping)
 - e. turismo religioso
 - f. turismo business (es. MICE)
 - g. wedding
 - h. altri (sono ammesse proposte purchè coerenti con le eccellenze turistiche lombarde)
3. rispondano ai seguenti requisiti:
 - a. prevedano azioni di promozione turistica che abbiano potenziali ricadute in ambito regionale, nazionale e/o internazionale;
 - b. specifichino chiaramente mercati target e azioni;
 - c. siano finanziati per la prima volta dal sistema camerale lombardo;
 - d. prevedano indicazioni puntuali sui KPI (indicatori di risultato) di valutazione del progetto e della competitività delle imprese del partenariato.
4. rispettino le seguenti regole di comunicazione:
 - a. rispettino valori e eccellenze della destinazioni lombarde;
 - b. strutturino l'offerta secondo una logica esperienziale;
 - c. riportino in tutti gli strumenti comunicativi l'indicazione della loro realizzazione nell'ambito del bando finanziato dal sistema camerale lombardo.

Interventi ammissibili:

- creazione di un'azione/strumento di coinvolgimento del turista prima del suo effettivo arrivo sul territorio o dopo la sua partenza
- realizzazione di interventi (consulenze, costi di audit e certificazione, attrezzature, macchinari, protocolli, strumenti digitali) per la messa in sicurezza dei turisti e per la sostenibilità ambientale
- realizzazione di interventi (consulenze, costi di audit e certificazione, attrezzature, macchinari, protocolli, strumenti digitali) per attrarre e fidelizzare i target turistici – anche domestici -sui segmenti sopra riportati
- comunicazione, ad esempio con marketing digitale, degli interventi realizzati e del territorio (promozione del territorio o informazione turisti o visitatori)
- acquisto di strumenti per rafforzare la componente tecnologica e l'ampliamento e il potenziamento della connettività del territorio finalizzati ad attrarre e fidelizzare i turisti e a incrementare la competitività delle imprese
- acquisto di strumenti per raccolta dati e di intelligence per monitorare il comportamento, anticipare le tendenze e adeguare la progettazione dei prodotti turistici e le strategie di marketing
- acquisto di prestazioni per studi di fattibilità e piani aziendali, analisi di mercato

- formazione del capitale umano.

B.3 Spese ammissibili

Sono ammissibili spese al netto dell'IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile), riferite allo sviluppo del progetto, per gli interventi connessi ai seguenti ambiti:

- a. acquisto di attrezzature, beni, macchinari, per la messa in sicurezza dei turisti, delle esperienze
- b. acquisto di attrezzature, beni e macchinari per il miglioramento della sostenibilità ambientale del prodotto turistico, anche coinvolgendo i turisti, per lo sviluppo di nuovi servizi active&green e per la destagionalizzazione
- c. acquisto di attrezzature, beni, macchinari per creare nuovi servizi per attrarre target turistici – anche domestici - sui segmenti sopra riportati
- d. acquisto di strumenti informatici e digitali per rafforzare la componente tecnologica, l'ampliamento e il potenziamento della connettività del territorio, la realizzazione di eventi on line (es. acquisto di strumenti digitali, piattaforme, strumenti per prenotazione e pagamento informatizzato, informatizzazione della reception)
- e. acquisto di strumenti per raccolta dati e di intelligence per monitorare il comportamento, anticipare le tendenze e adeguare la progettazione dei prodotti turistici e le strategie di marketing
- f. spese di comunicazione ad es. con marketing digitale legati alla realizzazione degli investimenti oggetto di contributo (promozione territorio o informazione turisti)
- g. spese di consulenza, audit, certificazioni e adozioni di protocolli per sicurezza sanitaria o sostenibilità ambientale o inclusione sociale
- h. spese di formazione del capitale umano per la sostenibilità ambientale/sicurezza sanitaria/digitalizzazione dell'offerta/inclusione sociale
- i. spese per canoni e utenze di software e piattaforme digitali per la realizzazione di eventi e/per raccolta dati e intelligence
- j. consulenze per studi di fattibilità, piani aziendali o, analisi di mercato (fino a un massimo del 20% del valore del progetto)
- k. acquisto di strumenti finalizzati a creare un'azione di coinvolgimento del turista prima del suo effettivo arrivo sul territorio o dopo la sua partenza.

Le spese di cui ai punti f), g) e j) devono essere legate alla realizzazione degli investimenti oggetto del contributo, di cui ai punti a), b), c), d) e).

Tutti i progetti devono prevedere spese di comunicazione di cui al punto f).

Per tutte le spese sopra elencate, saranno ritenuti ammissibili, laddove applicabili, l'acquisto ed eventuale relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto).

Le spese sono ammissibili dalla pubblicazione del bando. Farà fede la data di emissione della fattura.

Si precisa che tutte le spese ammissibili in fase di rendicontazione devono:

- essere intestate a un soggetto beneficiario appartenente al partenariato;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

I progetti devono essere realizzati entro il 29 Aprile 2022 (fa fede la data dell'ultima fattura emessa).

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia o fatturazioni tra i soggetti partner;
- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati ovvero per il noleggio di impianti e attrezzature;
- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁴ e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);
- le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione
- i costi del personale
- spese derivanti da obblighi di legge.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Ai fini della presentazione delle domande i soggetti appartenenti al partenariato devono:

- sottoscrivere un accordo di partenariato
- individuare un soggetto capofila, unico referente nei confronti di Unioncamere Lombardia.

Qualsiasi impresa può fungere da capofila.

Dalla pubblicazione del bando fino alla presentazione della domanda con le modalità sotto riportate, è possibile chiedere un confronto sull'idea progettuale scrivendo a

⁴ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

cultura.turismo@lom.camcom.it. Il confronto avverrà telefonicamente o attraverso l'organizzazione di un incontro on line (es. via Zoom o Meet)

Il soggetto capofila, per conto del partenariato, deve inviare la domanda

dalle ore 14.00 del 26 Luglio 2021 alle ore 12.00 del 22 settembre 2021

tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> come sotto dettagliato.

La documentazione da presentare per la domanda, a cura del capofila e firmata digitalmente dal legale rappresentante e dove richiesto dagli altri partner, è la seguente:

- domanda di contributo (allegato A)
- scheda progetto (allegato B) che dettagli gli aspetti indicati al punto B2 (ambito/i scelto/i, segmento/i individuato/i) contenuti progettuali, target di riferimento, azioni previste, piano di comunicazione di rilievo almeno regionale, impatto e ritorni previsti (KPI)
- prospetto spese (allegato C)
- accordo di partenariato (allegato D) sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner;
- file excel con i dati dei partecipanti (allegato E).

La misura sarà dotata di un contatore della dotazione finanziaria che consentirà, ove necessario, di chiudere il bando anche prima della data del **22 settembre 2021** in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria maggiorata del 20%. L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "lista d'attesa" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse.

La procedura di accesso al contributo è esclusivamente telematica tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese". Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Unioncamere Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Dal 28 febbraio 2021, la profilazione su www.registroimprese.it può avvenire esclusivamente con SPID, CNS o CIE.

Chi è in possesso di un'utenza Telemaco da prima del 28 febbraio 2021, può accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it> con le vecchie credenziali oppure con SPID e CNS che sono associate a tali credenziali senza bisogno di registrarsi di nuovo su www.registroimprese.it

Chi effettua il primo accesso dopo il 28 febbraio 2021, deve registrarsi a www.registroimprese.it e completare la profilazione, scegliendo “invio consultazione pratiche” e successivamente accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it>

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi:

1. Accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,
 - d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a) Crea Modello,
 - b) CCIAA di competenza,
 - c) REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa,
 - d) Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento),
 - e) Tipo di pratica - **RICHIESTA CONTRIBUTI**
 - f) Sportello di destinazione **UNIONCAMERE LOMBARDIA**
 - g) Avvia compilazione,
 - h) Selezionare il bando: “**21IT – BANDO INNOVATURISMO 2021**”;
 - i) Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j) Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml⁵
5. selezionare tasto “Nuova” o “Nuova Pratica”;
6. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto “Scegli file”
7. procedere con “Avvia creazione”
8. la funzione “Allega” consente di allegare alla pratica telematica i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione “Bandi contributi alle imprese – bandi aperti”:
 - a. domanda di contributo (allegato A) firmata digitalmente dal legale rappresentante.
In caso delega, allegare il modello L di procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della documentazione prevista dal bando. Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal delegato per accettazione.
 - b. scheda progetto (allegato B) che dettagli gli aspetti indicati al punto B2 (ambito/i scelto/i, segmento/i individuato/i) contenuti progettuali, target di riferimento,

⁵ Il file diventa.xml.p7m

- azioni previste, piano di comunicazione di rilievo almeno regionale, impatto e ritorni previsti (KPI)
- c. prospetto spese (allegato C)
 - d. accordo di partenariato (allegato D) sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner
 - e. file excel con i dati dei partecipanti (allegato E).

Documentazione da allegare solo in casi specifici:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (All. I) sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti delle imprese beneficiarie;

9. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "Invio pratica").

Il capofila riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria** (di cui all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 31 Marzo 1998, n.123) secondo il punteggio assegnato al progetto definitivo.

I progetti definitivi che superano l'istruttoria di ammissibilità formale accedono alla valutazione tecnica effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) si concluderà entro **70 giorni** dalla data di chiusura del bando (1 Dicembre 2021).

C.3 Istruttoria

Gli uffici di Unioncamere Lombardia, anche avvalendosi degli uffici competenti delle Camere di Commercio lombarde, effettuano l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

L'istruttoria tecnica sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato con Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia e formato da rappresentanti di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio lombarde, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
coerenza con le finalità del bando;	0- 25
rilevanza territoriale (più territori, integrazione tra le destinazioni, replicabilità);	0- 25
Innovazione di prodotto o di offerta (non necessariamente digitale es. stagionalizzazione o aree interne) anche tenendo conto del mutato contesto post pandemico	0- 25
Creazione di un'azione/strumento di coinvolgimento del turista prima del suo effettivo arrivo sul territorio o dopo la sua partenza	0-15
Creazione di aggregazioni formali tra i partecipanti al partenariato	0- 10
TOTALE	100

I progetti richiedenti riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100.

I progetti in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a **60 punti** saranno ammessi.

Sarà prevista una premialità **di 2 punti** per le imprese in possesso del **rating di legalità**, in attuazione dell'articolo 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11.

Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

C.4 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine della istruttoria formale e tecnica, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di concessione, entro 70 giorni solari consecutivi successivi dalla data di chiusura del bando, completo dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse.

L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

L'assegnazione del contributo verrà inoltre comunicata singolarmente a tutti i beneficiari. Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C.5.a Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

La rendicontazione deve essere presentata in un'unica soluzione dal capofila per conto di tutte le imprese del partenariato entro e non oltre **le ore 16.00 del 28 Giugno 2022** tramite il portale <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Sul sito internet di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it), nella sezione dedicata al Bando, saranno messe a disposizione le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Per la presentazione della rendicontazione si possono utilizzare le stesse credenziali previste dal punto C.1 e procedere ai passaggi di seguito descritti:

1. accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso: a. Sportello Pratiche, b. Servizi e-gov, c. Contributi alle imprese, d. Accedi
3. autenticarsi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali
4. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a) Crea Modello,
 - b) CCIAA di competenza,
 - c) REA o N. Registro Imprese,
 - d) Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento),
 - e) Tipo di pratica - **RENDICONTAZIONE**
 - f) Sportello di destinazione **UNIONCAMERE LOMBARDIA**
 - g) Avvia compilazione,
 - h) Selezionare il bando: **"21IT – BANDO INNOVATURISMO 2021"**;
 - i) Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j) Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
5. firmare digitalmente il Modello Base
6. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica";
7. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file"
8. procedere con "Avvia creazione"
9. la funzione "Allega" consente di allegare alla pratica telematica i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente, che verranno resi reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi contributi alle imprese – bandi aperti" successivamente alla pubblicazione della graduatoria:
 - Modulo di rendicontazione;
 - La relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal progetto (completo di KPI);
 - il prospetto spese riepilogativo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate relative alle tipologie di spese ammissibili di cui al precedente articolo B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità);

- copia **delle fatture elettroniche in formato pdf** intestate al beneficiario contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e **quietanza** delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura;
 - la localizzazione dell'intervento corrispondente alla sede o alle sedi oggetto di domanda;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento.

10. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "Invio pratica").

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e/o con Paypal e/o altri pagamenti non tracciabili;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima della pubblicazione del bando (fa fede la data della fattura);
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:

- essere effettivamente sostenute; in tutti i casi le fatture/documenti giustificativi conservate dai soggetti beneficiari devono recare il codice CUP assegnato in graduatoria⁶;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario dalla data di pubblicazione del bando e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del progetto stabilito ai sensi degli articoli B.2 (Investimenti finanziabili) e B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità) e quietanzate entro 60 giorni dalla conclusione;
- essere pertinenti e connesse al progetto approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui all'articolo B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità).

⁶ Nel caso delle fatture elettroniche, occorre ricordare al proprio fornitore di apporre la dicitura prevista al momento della predisposizione della fattura o della ricevuta.

Ai fini della rendicontazione si chiarisce che tutte le fatture devono essere emesse (giustificativi di spesa) entro il 29 Aprile 2022 e quietanzate (giustificativi di pagamento) entro il termine per la presentazione della rendicontazione (28 Giugno 2022).

Ai fini dell'erogazione del contributo:

- eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo complessivamente concesso;
- eventuali variazioni nella ripartizione percentuale tra voci di spese ammissibili devono rientrare nei limiti precisati all'articolo articolo B.3 (Spese ammissibili).

In sede di erogazione, si potrà procedere alla rideterminazione del contributo medesimo, in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili; ogni eventuale rideterminazione del contributo verrà approvata tramite provvedimento del responsabile del procedimento.

In ogni caso le spese totali ammissibili del progetto a seguito dell'istruttoria non possono essere inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate in graduatoria, pena la decadenza del contributo.

Sarà facoltà di Unioncamere Lombardia, in collaborazione con le Camere di Commercio lombarde, richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, compresa la richiesta di eventuale documentazione comprovante l'effettiva realizzazione delle attività rendicontate nel progetto. La mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza totale del contributo.

Unioncamere Lombardia tramite le Camere di Commercio lombarde effettua l'istruttoria formale e tecnica della rendicontazione verificando:

- a) dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- b) della rendicontazione delle spese a supporto della relazione finale di progetto, dalla quale emerga altresì nella rendicontazione finale il rispetto dei parametri di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*).

Al termine della istruttoria formale e tecnica della rendicontazione, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di concessione entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale e effettuerà l'erogazione del contributo alle singole imprese beneficiarie che compongono i partenariati attraverso le Camere di Commercio territorialmente competenti. Il contributo viene liquidato in un'unica rata.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Camera di Commercio competente verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

C.5.b Variazioni progettuali

Variazioni delle spese

Nel caso in cui, entro il 28 Febbraio 2022 (due mesi prima del termine di realizzazione dei progetti), il capofila per conto del partenariato riscontri la necessità di effettuare modifiche al piano delle spese, queste sono:

- automaticamente autorizzate - senza richiesta di alcuna autorizzazione - nel caso in cui gli scostamenti tra categorie di spese di cui all'articolo B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità) siano pari o inferiori al 20% sulla singola voce di spesa
- essere oggetto di esplicita autorizzazione da parte di Unioncamere Lombardia nel caso di variazioni del piano con scostamenti tra categorie di spese di cui all'articolo B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità) superiori al 20% sulla singola voce di spesa: il capofila dovrà richiedere l'autorizzazione via PEC (unioncamerelombardia@legalmail.it) esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione della richiesta per la relativa autorizzazione.

Le richieste pervenute successivamente al 28 Febbraio 2022 non verranno prese in considerazione.

Le eventuali variazioni devono mantenere i requisiti previsti in relazione alle percentuali di investimento e in relazione ai vincoli percentuali per tipologia di spesa.

Il responsabile del procedimento assumerà proprio provvedimento di autorizzazione o diniego alla variazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129) scrivendo nella nota integrativa del bilancio dell'esercizio in cui è avvenuta l'erogazione, oppure sul sito se non si è tenuti al deposito del bilancio ovvero sul sito di una associazione di rappresentanza delle imprese, di aver ricevuto un contributo da parte di Unioncamere Lombardia per l'importo dell'agevolazione concessa oppure un aiuto registrato nel Registro Nazionale degli Aiuti;

- mantenere la sede operativa attiva al Registro Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- non cedere o alienare i beni agevolati, per 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche a campione effettuate ai sensi del DPR 445/2000 in relazione alla dichiarazione inerente al rispetto della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- c) nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)⁷;
- d) l'impresa non mantenga attiva una sede operativa in Lombardia per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- e) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

I casi di cui alle lettere a), b) c) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi legali per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di decadenza del contributo concesso.

I casi di cui alla lettera d) ed e) determinano la decadenza parziale dal contributo: la quota di contributo revocato è calcolata con riferimento al periodo successivo al verificarsi della causa di decadenza, con le stesse modalità applicate in fase di definizione del contributo.

I beneficiari dovranno restituire le somme ricevute maggiorate degli interessi legali per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di decadenza del contributo concesso.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando "21IT – BANDO INNOVATURISMO 2021 "

⁷ La decadenza non si applica nella vigenza dell'art. 36 bis della legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 modificata dalla Legge del Consiglio Regionale n. 67 del 22 settembre 2020 "Ulteriori misure di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi per la ripresa socio-economica del territorio lombardo" in fase di numerazione definitiva.

D.3 Ispezioni e controlli

Unioncamere Lombardia per il tramite delle Camere di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda.

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 3% delle domande finanziate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di imprese beneficiarie
- Importo dei contributi assegnati.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente bando. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

D.6.1 Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente bando nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016, del D.lgs.101/2018 che modifica il D.lgs. 196/2003 le Camere di commercio lombarde quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese della propria circoscrizione territoriale.

In particolare, la Camera che assume la responsabilità esterna del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal titolare del trattamento con la pubblicazione del presente bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;

- su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi – contributi alle imprese).

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

<i>Ente</i>	<i>E-mail</i>	<i>Contatto Telefonico</i>	<i>Tipologia assistenza</i>
<i>Unioncamere Lombardia</i>	<i>Cultura.turismo@lom.camcom.it</i>	<i>02.6079601</i>	<i>Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande</i>
<i>Infocamere</i>		<i>049.2015215</i>	<i>Problemi tecnici di natura informatica</i>

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso.

La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto.

L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al presente link <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/home/listTipologie> e selezionando la tipologia "Accesso documentale".

D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- a) Allegato A – Domanda di contributo
- b) Allegato B – Scheda progetto
- c) Allegato C – Prospetto spese
- d) Allegato D – Accordo di partenariato
- e) Allegato E – Elenco e dati partecipanti partenariato
- f) Allegato I – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà
- g) Allegato L – Delega
- h) Allegato M – Informativa.

D.11 Riepilogo dei termini temporali

Dalle ore 14.00 del 26 Luglio 2021 alle ore 12.00 del 22 Settembre 2021	Presentazione proposte progettuali definitive
Entro il 1 Dicembre 2021	Approvazione della graduatoria
Entro il 28 Febbraio 2022	Comunicazione eventuali variazioni progettuali
Entro 29 Aprile 2022	Chiusura del progetto ed emissione di tutte le fatture da parte dei fornitori
Entro le ore 16.00 del 28 Giugno 2022	Pagamento delle fatture, rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo